

OVS MONDO IN CAMMINO (MIC) ONLUS: RENDICONTO GESTIONALE ANNO 2013

PROSPETTO DEI PROVENTI E DEGLI ONERI DEL PERIODO DAL 01/01/13 AL 31/12/13

PROVENTI		ONERI	
DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Rimanenze attive esercizio precedente	47.248,10	Rimanenze passive esercizio precedente	0,00
Quote associative	4.540,00	Copertura assicurativa	145,00
Altri contributi da soci, simpatizzanti e comitati/gruppi aderenti a MIC (compresa iniziativa "Traghettiamo la solidarietà")	2.591,00	Rimborsi spese volontari per attività istituzionale (spostamenti, benzina, pedaggi, riunioni, monitoraggio iniziative, ecc)	4.175,51
Contributi da ditte/enti privati	1.200,00	Spese di gestione corrente e attività istituzionale (telefono, cancelleria, materiale, internet, gestione siti web, assemblee/eventi, campagne "Dar voce alle voci", ecc.)	6.091,54
Contributi da enti pubblici	0,00	Progetti ambito nucleare (controinformazione, progetti editoriali, interventi in zone contaminate, sicurezza alimentare, docu film, ecc)	11.990,73
5 per mille	4.035,64	Progetti ambito diritti umani (tour sensibilizzazione, area Caucaso, interventi riconciliazione, progetti editoriali, ecc.)	8.018,70
Restituzione finanziamento post Beslan	24.399,00	Donazione ospedale pediatrico oncologico di Borovljani	6.012,00
Campagna "Progetto per la Bassa" (raccolta fondi sisma maggio 2012)	13.260,12	Progetti ambito solidaristico (Progetto per la Bassa, Traghettiamo la Solidarietà, sostegno mensa dei poveri, docu film, ecc)	32.014,74
Iniziative di autofinanziamento	1.560,00	Spese per iniziative di autofinanziamento	0,00
Entrate derivanti da attività commerciali e/o produttive marginali	3.549,00	Spese per attività commerciali e/o produttive marginali	2.800,00
Interessi da conto correnti	/	Commissioni/spese da conto correnti	854,90
TOTALE ENTRATE	102.482,86	TOTALE USCITE	72.103,12*
RISULTATO DI GESTIONE ANNO 2013			
	AVANZO DI CASSA	+ 30.379,74 euro*	

*L'importante avanzo di gestione è rappresentato, per oltre l'80%, dalla restituzione della cosiddetta donazione "post Beslan", ovvero del finanziamento versato alcuni anni prima in Ossezia del Sud per verificare la possibilità per la realizzazione di una "Fabbrica della pace". Valutata la non sussistenza delle condizioni di fattibilità (causa opposizione autorità e ministeri locali) ne è stata richiesta l'obbligatoria restituzione. L'impiego di questi fondi verrà valutato e deciso nel 2014.

DATA: 24/02/2014

FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE:



NOTE ESPLICATIVE/RELAZIONE SINTETICA AL RENDICONTO GESTIONALE 2013

Come per i bilanci precedenti, continua il lavoro per una migliore armonizzazione delle voci di bilancio. Anche per il 2013 il risultato è stato permesso da un abbassamento dell'impegno economico diretto a carico a MIC, perseguendo maggiormente (anche per la difficoltà degli enti – in seguito alla crisi – di disporre con più facilità di risorse economiche) tutte le opportunità derivanti da azioni, campagne e collaborazioni in partenariato. Questa modalità ha confermato la capacità di "attrazione" da parte di MIC, resa evidente già l'anno scorso con il "Progetto per la Bassa". Non solo. E' stata confermata anche la filosofia adottata che, man mano, - pur non rinunciando agli importanti interventi nello spazio post sovietico - sta ampliando ad altri ambiti l'intervento, soprattutto quello solidaristico, grazie anche ad un maggiore radicamento delle azioni in Italia. La parola d'ordine: "Non esiste solidarietà senza rispetto dei diritti umani" viene avvalorata e valorizzata anche in campo economico, ovvero dall'analisi del presente bilancio.

La spese correnti (rimborsi e spese di gestione) rappresentano il 10,02% delle entrate, mentre rappresentano il 14, 24% delle uscite. Considerando che nelle spese di gestione sono ricomprese quelle per l'attività istituzionale della campagna "Dar voce alle voci" coincidente con gli eventi/assemblea associativi e che rappresenta il 50% della voce "Spese di gestione corrente", si può con coerenza e certezza affermare che esse si attestano in realtà attorno al 10/%

Scorporando le entrate dalla "restituzione del prestito post Beslan" che rappresenta una voce accantonata e che verrà destinata nel corso del 2014, circa il 75% degli introiti è stato utilizzato per azioni e progetti specifici, il 3,59% in investimenti, mentre più del 7,50% rappresenta l'utilizzo già contabilizzato dei progetti in corso che continuano nel 2014. Questi dati portano ad un utilizzo netto del 85,58% delle entrate a favore di attività e iniziative rivolte a terzi.

Si ribadisce che il bilancio non è solo un atto dovuto e di trasparenza, ma uno strumento che indica anche la vera "capacità" operativa di una associazione e le tendenze per il futuro. Dall'analisi del bilancio si dovrebbe, pertanto, dedurre la capacità di far fronte all'attività istituzionale e corrente. Questa piena capacità, pur migliorando di anno in anno, non è stata ancora raggiunta. E' assodato che le cosiddette spese correnti si attestano, ormai stabilmente, a 10.000 euro/annui: questo dato pone la tendenza e impone, a tutta l'associazione e agli associati, lo sforzo per raggiungere quanto prima possibile la quota delle 500 tessere annuali. Un traguardo ambizioso, ma necessario per andare avanti con serenità e per non influire negativamente sulle quote da destinare ai progetti, liberando non solo risorse, ma restituendo la piena dignità alle donazioni.

DATA: 24/02/2014

FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE:

